

Relazione di inizio Mandato del Sindaco
ANNO 2024

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e s.m.i)

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 3
3	PARTE I - Dati generali	Pag. 4
3.1	Popolazione residente	Pag. 4
3.2	Organi politici	Pag. 5
3.3	Struttura organizzativa	Pag. 6
3.4	Condizione giuridica	Pag. 8
3.5	Condizione finanziaria	Pag. 9
3.6	Situazione di contesto interno/esterno	Pag. 10
3.7	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	Pag. 11
4	PARTE II - Descrizione attivita' normativa e amministrativa all'inizio del mandato	Pag. 12
4.1	Attivita' normativa	Pag. 12
4.2	Attivita' tributaria	Pag. 13
4.2.1	IMU/TASI	Pag. 13
4.2.2	Addizionale Irpef	Pag. 14
4.2.3	Prelievi sui rifiuti	Pag. 15
4.3	Attivita' amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni	Pag. 16
4.3.1	Controllo sulle societa' partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL	Pag. 16
5	PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	Pag. 17
5.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell' Ente	Pag. 17
5.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato	Pag. 18
5.3	Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo	Pag. 19
5.4	Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	Pag. 20
5.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	Pag. 21
5.6	Gestione dei residui	Pag. 22
5.6.1	Residui attivi di inizio mandato	Pag. 22
5.6.2	Residui passivi di inizio mandato	Pag. 23
5.6.3	Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza	Pag. 24
5.6.4	Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza	Pag. 25
5.6.5	Rapporto tra competenza e residui	Pag. 26
5.7	Indebitamento	Pag. 27
5.7.1	Evoluzione indebitamento dell'Ente	Pag. 27
5.7.2	Rispetto del limite di indebitamento	Pag. 28
5.7.3	Utilizzo strumenti di finanza derivata	Pag. 29
5.8	Dati economico-patrimoniali in sintesi	Pag. 30
5.8.1	Conto del patrimonio in sintesi	Pag. 30
5.8.2	Riconoscimento debiti fuori bilancio	Pag. 31
5.9	Spesa per il personale	Pag. 32
5.9.1	Andamento della spesa del personale nel bilancio previsionale	Pag. 32
6	[FIRME]	Pag. 33

2 Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "**Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42**" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'Ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo.

La norma sopra citata dispone:

1. *Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.*
2. *La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.*

La relazione di inizio mandato succede temporalmente alla relazione di fine mandato del precedente periodo amministrativo, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa, a norma di legge, alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della medesima relazione, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione dei dati è coerente con gli schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia per operare con essi un raccordo tecnico e sistematico e inoltre con la finalità di non aggravare ulteriormente il carico di adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

3 PARTE I - Dati generali

3.1 Popolazione residente

Di seguito si riportano i dati sulla popolazione residente:

Popolazione	2023
Residenti al 31/12	2501

3.2 Organi politici

La giunta di questo ente a inizio mandato è così composta:

GIUNTA				
	CARICA	NOMINATIVO	LISTA	DELEGHE
1	Sindaco	MIGLIO PIETRO ANTONIO	LISTA CIVICA "BENE COMUNE"	
2	Vicesindaco	PETTINATO FILIPPA	LISTA CIVICA "BENE COMUNE"	
3	Assessore	COLOMBO PAOLO	LISTA CIVICA "BENE COMUNE"	

Il consiglio di questo ente a inizio mandato è così composto:

CONSIGLIO				
	CARICA	NOMINATIVO	LISTA	DELEGHE
1	Sindaco	MIGLIO PIETRO ANTONIO	LISTA CIVICA "BENE COMUNE"	
2	Vicesindaco	PETTINATO FILIPPA	LISTA CIVICA "BENE COMUNE"	
3	Consigliere	COLOMBO PAOLO	LISTA CIVICA "BENE COMUNE"	
4	Consigliere	Giorgia FERRARI	LISTA CIVICA "BENE COMUNE"	
5	Consigliere	Carlo PECI	LISTA CIVICA "BENE COMUNE"	
6	Consigliere	Stefano PANZETTA	LISTA CIVICA "BENE COMUNE"	
7	Consigliere	Filippo LANCEROTTO	LISTA CIVICA "BENE COMUNE"	
8	Consigliere	Gabriele DI RAIMONDO	LISTA CIVICA "BENE COMUNE"	
9	Consigliere	Franca VALSESIA	LISTA CIVICA "BENE COMUNE"	
10	Consigliere	Claudio FABRIS	LISTA CIVICA "BENE COMUNE"	
11	Consigliere	Eleonora TIRELLI	LISTA CIVICA "BENE COMUNE"	

(*) indicare eventuali dimissioni e sostituzioni degli organi politici

3.3 Struttura organizzativa

La segreteria del Comune di Caltignaga è gestita in convenzione con i comuni facenti parte dell'Unione Novarese 2000 (precisamente :Comune di Briona , Comune di Fara Novarese),e con il Comune di Vicolungo e con il Comune di Bellinzago Novarese ente capofila. Il Segretario ricopre anche la figura di Segretario dell'Unione.

Il Comune di Caltignaga non ha proprio personale ma si avvale del personale dell'Unione Novarese 2000 di cui fa parte, detta Unione ha una sua dotazione organica, ed una sua struttura organizzativa . Tutti i dipendenti dei comuni aderenti alla summenzionata unione sono stati trasferiti alla stessa dal 2001 al 2009, determinando una unica configurazione datoriale

DOTAZIONE ORGANICA DELL'UNIONE NOVARESE 2000:

Segretario : dott. Francesco LELLA

Numero posizioni Elevata Qualifica: 4

Numero totale personale dipendente al 31/12/2023 :26

L'organico effettivo dell'Unione Novarese 2000 alla data del 31/12/2023 era la seguente :

Segretario dell'Unione Francesco Lella			SEGRETARIO COMUNALE ISCRITTO ALL'ALBO
Area	Responsabile (AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE)	Ufficio	Dipendenti
Amministrativa	posto vacante assunzione prevista nel 2024 Funzionario Amministrativo	Segreteria	AREA DEGLI ISTRUTTORI - Istruttore Amministrativo
			AREA DEGLI ISTRUTTORI - Istruttore Amministrativo
			AREA DEGLI ISTRUTTORI - Istruttore Amministrativo
		Servizi demografici	AREA DEGLI ISTRUTTORI - Istruttore Amministrativo
			AREA DEGLI ISTRUTTORI - Istruttore Amministrativo
			AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI - Esecutore Amministrativo
Finanziaria	Volpi Spagnolini Franca Funzionario Contabile	Finanziario	AREA DEGLI ISTRUTTORI - Istruttore Amministrativo Contabile
			AREA DEGLI ISTRUTTORI - Istruttore Amministrativo Contabile
		Tributi	AREA DEI FUNZIONARI - Funzionario Contabile
			AREA DEGLI ISTRUTTORI - Istruttore Amministrativo Contabile
Polizia Locale	Munaron Fabrizio Funzionario Polizia Municipale	Vigilanza	AREA DEGLI ISTRUTTORI - Agente di Polizia Municipale
			AREA DEGLI ISTRUTTORI - Agente di Polizia Municipale
			AREA DEGLI ISTRUTTORI - Agente di Polizia Municipale
			AREA DEGLI ISTRUTTORI - Agente di Polizia Municipale
			AREA DEGLI ISTRUTTORI - Agente di Polizia Municipale
			AREA DEGLI ISTRUTTORI - Agente di Polizia Municipale

Tecnica	Depaoli Giampaolo Funzionario Tecnico	Lavori Pubblici	AREA DEGLI ISTRUTTORI - Istruttore Tecnico
		Servizi tecnici	AREA DEGLI ISTRUTTORI - Istruttore Tecnico
			AREA DEGLI ISTRUTTORI - Istruttore Tecnico
			AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI – Esecutore Qualificato Servizi Aus.
			AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI – Esecutore Qualificato Servizi Aus.
		Urbanistica ed edilizia	AREA DEGLI ISTRUTTORI - Istruttore Tecnico
			AREA DEGLI ISTRUTTORI - Istruttore Tecnico

3.4 Condizione giuridica

All'inizio del presente mandato amministrativo l'Ente non risulta commissariato.

3.5 Condizione finanziaria

All'inizio del presente mandato amministrativo l'Ente non ha attivato né la procedura di dissesto finanziario (previsto ai sensi dell'art. 244 del TUEL) né quella di pre-dissesto finanziario (previsto ai sensi dell'art. 243- bis del TUEL). L'Ente non ha inoltre fatto ricorso al fondo di rotazione (di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL) e al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

3.6 Situazione di contesto interno/esterno

Di seguito verranno descritte, in sintesi, le iniziative da realizzare durante il mandato. Vengono quindi inseriti i punti principali delle linee programmatiche di mandato.

UNIONE NOVARESE 2000: costante analisi costi benefici su cui basare ogni eventuale riconsiderazione dell'opportunità di continuare con gli attuali assetti di composizione

URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI

- rammendo urbano: a cantieri fibra conclusi, generale risistemazione marciapiedi, livellamento tombature cedenti, ristrutturazione dossi e riparazione tratti di manto stradale ammalorato; graduale attuazione del PEBA (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche) in via di definizione
- illuminazione: prosecuzione a lotti nell'opera di ammodernamento e completamento anche a Morghengo, con tecnologie innovative a miglior impatto ambientale e per il risparmio energetico
- retro palestra: riqualificazione dell'area, valutandone la trasformazione ludico-ricreativa
- piazza di Sologno: riconsiderazione dei vari progetti di sistemazione già predisposti
- acquedotto: miglioramento della gestione curata da Acqua Novara VCO, anche per fognatura e depurazione, e considerazione di nuove forme pubbliche di approvvigionamento
- edifici ed impianti: messa in sicurezza di quanto compete alla proprietà comunale, ad iniziare dalle strutture scolastiche e dai locali di uso pubblico (rifacimento copertura Municipio, impermeabilizzazione tribune sportive, sostituzione caldaie...)
- ciclo-pedonabili: convenzione con il Comune di Novara per il collegamento con il Capoluogo, valutazione di ulteriori possibili percorsi sia intra (Sologno) sia extra territorio comunale
- sicurezza stradale: interlocuzione con ANAS per la realizzazione di rotatorie all'ingresso sud del centro abitato e all'incrocio di Sologno
- cimiteri: recupero del decoro mediante più attenta manutenzione del verde, degli edifici di interesse artistico (copertura delle chiese) e delle attrezzature di servizio esistenti, in considerazione di nuove aree richieste dalle normative

CULTURA – ISTRUZIONE – SPORT

- scuola dell'obbligo: piena collaborazione con le Istituzioni scolastiche per la conservazione ed il potenziamento dell'offerta formativa garantita nel nostro territorio, incentivazione di ogni positiva forma di inclusione, con particolare attenzione alle difficoltà emergenti
- alleanza educativa scuola-famiglia: proposte di studio e di approfondimento di tematiche legate alle varie declinazioni dell'educazione (stradale, alimentare, ambientale [orto didattico, benessere animale...], impegno sociale, dipendenze, bullismo...), in stretta sinergia con la biblioteca, con le associazioni del volontariato e con la Consulta Giovani
- biblioteca comunale: favorire la funzionalità, in un'ottica di incremento delle dotazioni e degli spazi
- associazioni-attività sportive e ricreative: sostegno alle varie forme di sport, specialmente in favore della più larga partecipazione dei cittadini (di ogni età), e dell'associazionismo locale, incoraggiando sane iniziative di tipo ricreativo e formativo
- Consulta Giovani: piena collaborazione per promuovere lo sviluppo di attività nell'ampio ambito del sociale ed incoraggiare lo sviluppo di una Comunità sempre più unita

AMBIENTE – LAVORO – SICUREZZA

- ambiente: controllo e contrasto alle possibili forme di inquinamento (ambientale, acustico, luminoso...) e alla maleducazione di pratiche dannose; pulizia del territorio, incentivazione al recupero delle aree in degrado, organizzazione della raccolta dei rifiuti ingombranti
- lavoro e attività produttive: stimolo ad ogni iniziativa economica pubblica e privata che, nel rispetto delle regole e delle nostre vocazioni imprenditoriali, riporti in Paese servizi ed opportunità occupazionali
- risorse umane: piena valorizzazione delle competenze tecnico-amministrative di tutto il Personale dell'Unione, incentivando disponibilità e presenza sul territorio
- sicurezza: interazione tra la Polizia Locale e le altre Forze dell'ordine al fine di garantire sempre maggior sicurezza e pacifica tranquillità sociale, in un'ottica di prevenzione oltre che di controllo del rispetto delle regole
- pensionati: pieno sostegno alle iniziative di aggregazione; assistenza nell'espletamento delle pratiche burocratiche mediante interazione e rafforzamento dei servizi di Patronato
- assistenza sociale: analisi del servizio svolto dal Consorzio al fine di migliorarne la funzionalità in rapporto alle esigenze vecchie e nuove presenti od emergenti sul territorio
- trasparenza: utilizzo dei canali informativi più immediati (bachecche tradizionali e digitali, potenziamento del sito,...) per portare a conoscenza dei cittadini l'attività dell'amministrazione, rendere ragione delle scelte operate e favorire il sempre proficuo scambio di opinioni

3.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 del Tuel sono:

nell'ultimo consuntivo del bilancio dell'Ente (2023) i parametri obiettivi che risultano positivi sono n. 0

4 PARTE II - Descrizione attivita' normativa e amministrativa all'inizio del mandato

4.1 Attivita' normativa

4.2 Attività tributaria

4.2.1 IMU/TASI

Di seguito si riportano le aliquote relative al primo anno del mandato:

Aliquote IMU	2024
Aliquota abitazione principale	4 ‰
Detrazione abitazione principale	200,00
Altri immobili	9 ‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	1 ‰

4.2.2 Addizionale Irpef

Di seguito sono indicate le aliquote della addizionale comunale

Aliquote addizionale Irpef	2024
Aliquota massima	0.8 %
Fascia esenzione	12.000,00
Differenziazione aliquote	NO

4.2.3 Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2024
Tipologia di prelievo	PORTA A PORTA
Tasso % di copertura	100%
Costo del servizio (DA PIANO FINANZIARIO)	357.367,00

4.3 Attività amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni

4.3.1 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il Comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del Comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

L'ente detiene alcune partecipazioni in Società e Consorzi per i cui dettagli si rinvia alla tabella che segue:

DATI CONTABILI RIFERITI AL RENDICONTO 2023

Società partecipata	ATTIVITA'	PATRIMONIO NETTO AZIENDAO SOCIETÀ	%partecipazione
Consorzio Area Vasta Basso novarese	RACCOLTA RIFIUTI NON PERICOLOSI	DATO NON DISPONIBILE	1.31%
Consorzio CISA Ovest Ticino Consorzio	SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	DATO NON DISPONIBILE	3%
Consorzio case vacanze dei comuni novaresi	PROMOZIONE TERRITORIALE	DATO NON DISPONIBILE	0.54%
stituto storico della resistenza e della società contemporanea nel Novarese e Verbano Ousio Ossola Pero Fornara	PROMOZIONE STORIA E STUDI SUL TERRITORIO	DATO NON DISPONIBILE	0.30%
ACQUA NOVARA VOO	RACCOLTA E DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO	DATO NON DISPONIBILE	0,0633%

Non ci sono organismi controllati ai sensi dell'art. 2359 comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile

5 PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente

5.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell' Ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) devono essere sempre compatibili con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite.

ENTRATE	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.394.632,37	1.343.335,90	1.298.845,00	1.298.845,00	-3,68
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	216.533,90	156.144,00	158.794,00	148.729,00	-27,89
Titolo 3 - Entrate extratributarie	58.211,70	63.575,00	57.075,00	57.075,00	9,21
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	383.162,76	126.100,00	70.000,00	70.000,00	-67,09
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	290.000,00	290.000,00	290.000,00	0,00
TOTALE	2.052.540,73	1.979.154,90	1.874.714,00	1.864.649,00	-17,70

SPESE	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	1.381.701,43	1.527.353,21	1.470.650,00	1.484.204,00	10,54
Titolo 2 - Spese in conto capitale	537.861,77	1.161.746,84	70.000,00	70.000,00	115,99
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	40.524,98	42.256,00	44.064,00	20.445,00	4,27
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	290.000,00	290.000,00	290.000,00	0,00
TOTALE	1.960.088,18	3.021.356,05	1.874.714,00	1.864.649,00	39,35

PARTITE DI GIRO	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026	% rispetto al primo anno
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	191.224,71	384.000,00	384.000,00	384.000,00	100,81
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	191.224,71	384.000,00	384.000,00	384.000,00	100,81

5.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il Consiglio Comunale ha individuato gli obiettivi e destinato le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta quale è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	22.225,50	2.197,31	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	1.669.377,97	1.563.054,90	1.514.714,00	1.504.649,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	1.381.701,43	1.527.353,21	1.470.650,00	1.484.204,00
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	2.197,31			
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	40.524,98	42.256,00	44.064,00	20.445,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità (dato disponibile dal 2019)	0,00	0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	2.106,74	4.357,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE (A-AA+B+C-D-DD-E-F-F2+H+I-L+M)	269.286,49	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	167.000,00	250.832,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	842.919,47	784.814,84	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	383.162,76	126.100,00	70.000,00	70.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	537.861,77	1.161.746,84	70.000,00	70.000,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	784.814,84			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE (P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E)	70.405,62	0,00	0,00	0,00

5.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici.

Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria.

Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

RISULTATO DELLA GESTIONE	2023
Riscossioni (+)	1.860.206,00
Pagamenti (-)	1.704.292,38
Differenza	155.913,62
Residui attivi(+)	383.559,44
Residui passivi(-)	447.020,51
Differenza	-63.461,07
Fondo pluriennale vincolato di entrata (+)	865.144,97
Fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	787.012,15
Differenza	78.132,82
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	170.585,37
Utilizzo avanzo di amministrazione (+)	169.106,74
Disavanzo di amministrazione (-)	0,00
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE	339.692,11

5.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

SALDO DI CASSA	2023
Fondo di cassa al 1° gennaio	932.984,26
Riscossioni	2.235.944,61
Pagamenti	1.957.888,36
FONDO DI CASSA al 31/12	1.211.040,51

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2023
Fondo di cassa al 31/12	1.211.040,51
Residui attivi	1.198.453,00
Residui passivi	700.790,29
Fondo pluriennale vincolato di spesa	787.012,15
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	921.691,07

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2023
Parte accantonata	428.042,88
Parte vincolata	131.180,80
Parte destinata agli investimenti	3.490,00
Parte disponibile	358.977,39

5.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00
Spese di investimento	250.832,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00
Totale	250.832,00

5.6 Gestione dei residui

5.6.1 Residui attivi di inizio mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2023	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui da competenza (g)	Totale residui (h=f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	635.840,63	286.247,96	37.193,49	0,00	673.034,12	386.786,16	270.215,64	657.001,80
2 - Trasferimenti correnti	107.742,81	56.101,34	0,00	3.392,77	104.350,04	48.248,70	43.929,25	92.177,95
3 - Entrate extratributarie	13.237,75	11.193,43	1.624,49	0,00	14.862,24	3.668,81	10.303,86	13.972,67
4 - Entrate in conto capitale	471.794,78	21.905,65	0,00	73.849,24	397.945,54	376.039,89	55.000,00	431.039,89
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	482,73	290,23	0,00	42,50	440,23	150,00	4.110,69	4.260,69
TOTALE	1.229.098,70	375.738,61	38.817,98	77.284,51	1.190.632,17	814.893,56	383.559,44	1.198.453,00

5.6.2 Residui passivi di inizio mandato

RESIDUI PASSIVI ANNO 2023	Iniziali (a)	Pagati (b)	Minori (c)	Riaccertati (d=a-c)	Da riportare (e=d-b)	Residui da competenza (f)	Totale residui (g=e+f)
1 - Spese correnti	353.752,15	164.891,54	11.400,58	342.351,57	177.460,03	350.807,08	528.267,11
2 - Spese in conto capitale	203.368,32	77.188,61	67.112,25	136.256,07	59.067,46	59.756,28	118.823,74
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	28.758,12	11.515,83	0,00	28.758,12	17.242,29	36.457,15	53.699,44
TOTALE	585.878,59	253.595,98	78.512,83	507.365,76	253.769,78	447.020,51	700.790,29

5.6.3 Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2023 da ultimo rendiconto approvato	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	273.711,06	43.384,64	69.690,46	270.215,64	657.001,80
2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	48.248,70	43.929,25	92.177,95
3 - Entrate extratributarie	0,00	8,81	3.660,00	10.303,86	13.972,67
4 - Entrate in conto capitale	26.039,89	50.000,00	300.000,00	55.000,00	431.039,89
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	150,00	0,00	0,00	4.110,69	4.260,69
TOTALE	299.900,95	93.393,45	421.599,16	383.559,44	1.198.453,00

5.6.4 Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2023 da ultimo rendiconto approvato	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui
1 - Spese correnti	89.632,24	11.088,55	76.739,24	350.807,08	528.267,11
2 - Spese in conto capitale	0,00	4.798,30	54.269,16	59.756,28	118.823,74
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.803,75	0,00	15.438,54	36.457,15	53.699,44
TOTALE	91.435,99	15.886,85	146.446,94	447.020,51	700.790,29

5.6.5 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto competenza e residui	2023
Residui attivi titoli 1 e 3	610.260,40
Totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	1.452.844,07
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	42,00

5.7 Indebitamento

5.7.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2023
Residuo debito finale	143,578,83
Popolazione residente	2501
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	57,41

5.7.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non deve superare un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2023
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	0,52 %

5.7.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Il Comune non ha in essere contratti reali relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

5.9 Spesa per il personale

5.9.1 Andamento della spesa del personale nel bilancio previsionale

Ogni ente locale fornisce alla collettività servizi un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal Comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*				
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	26.062,64	42.793,91	34.395,00	34.395,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	2,00	3,00	2,00	2,00

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

Si richiama inoltre quanto indicato al punto 3.3 della presente relazione

CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Caltignaga

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri
- NON sussistono presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Tale è la relazione di inizio mandato del COMUNE DI CALTIGNAGA, redatta ai sensi dell'art. 4 bis del d.lgs. 149/2011, predisposta dal responsabile del servizio finanziario in collaborazione con il Segretario Comunale.

Li 13/08/2024

Il Sindaco

(Pietro Antonio Miglio)

Pietro Antonio Miglio

Franca Volpi Spagnolini

Il Responsabile dei Servizi Finanziari Franca VOLPI SPAGNOLINI.....

